



# COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

## Atto del Presidente

N° 67

Del 08/08/2023

**OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2C1.1.1.1 - linea d'intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” - presa d'atto dell'ammissione a finanziamento e sottoscrizione d'atto d'obbligo. CUP C32F000390001.**

L'anno duemilaventitre, addì otto del mese di agosto alle ore 10:15 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Signor Mucchi Ruggero, in qualità di Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.P. [16.06.2006](#) n.3 e ss.mm. provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Marco Guazzeroni.

## IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

### Premesse:

- L'Unione Europea, per rispondere alla crisi generata dalla pandemia da Covid - 19, ha approvato, all'interno del Programma Next Generation EU- che prevede un pacchetto di finanziamenti complessivi pari a 750 miliardi di euro- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Il suddetto regolamento prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), che preveda riforme e investimenti finalizzati a raggiungere gli obiettivi strategici individuati dal regolamento medesimo.
- Con il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", sono state date le informazioni utili per la gestione degli interventi previsti nel PNRR.
- Richiamato l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021, che definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse e che in merito alla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" Investimento 1.1 "realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" Linea di Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (M2C.1.1 I1.1 linea di intervento A) definisce quanto segue per la MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - economia circolare e agricoltura sostenibile: "questa componente del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia riguarda investimenti e riforme relativi alla gestione dei rifiuti, all'economia circolare, al sostegno alle filiere agroalimentari e alla transizione ecologica. Tali riforme e investimenti sono integrati da riforme volte ad aumentare la concorrenza nella gestione dei rifiuti e nei servizi pubblici locali nell'ambito della componente della riforma del contesto imprenditoriale e a migliorare il consumo idrico per l'agricoltura. Questa componente risponde alle raccomandazioni specifiche per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione ecologica, compresa l'economia circolare. Gli investimenti e le riforme previsti nell'ambito di questa componente sono intesi a rispondere alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte all'Italia nel 2020 e nel 2019 in ordine alla necessità di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare [...] sulla gestione dei rifiuti e delle risorse idriche" (CSR 2020, punto 3) e di "incentrare la politica economica connessa agli investimenti [...] sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali" (CSR 2019, punto 3). Ci si attende che nessuna misura di questa componente arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)". L'Investimento 1.1- Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti prevede "il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta, e la costruzione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali adsorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili."
- Con il Decreto n. 396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di 1.5 miliardi di euro.

- Il sopra citato Decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per 3 distinte Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento A, miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sono state rese disponibili risorse economiche pari ad euro 600 milioni.
- Con Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24 novembre 2021, è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A *"Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"*. Detto avviso definiva, in particolare, i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario, la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili, i criteri di ammissibilità e i termini di presentazione delle proposte, gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell'eventuale finanziamento.
- Gli obblighi previsti dall'avviso sopracitato a carico dei soggetti attuatori ,risultano essere i seguenti:
  - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - garantire la piena attuazione dei progetti così come illustrati nelle schede progetto. Assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottponendo le eventuali modifiche progettuali all'Amministrazione titolare;
  - adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative ai progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento;
  - presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero;
  - garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Leg. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
  - assicurare il rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema ReGis dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, inclusi milestone/target associati alla misura di riferimento, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal ministero;
  - garantire la correttezza, l'affidabilità, e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGis dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target misura;
  - assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai

fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.Leg. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel crono programma, relazionando al Ministero;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a osservare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'art. 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione o di conflitti di interesse riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
- assicurare il rispetto dell'obbligo di un codice unico di progetto (CUP) e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- assicurare il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

- conformarsi alle indicazioni e linee guida fornite dal ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti;
  - garantire il rispetto., in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
  - garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
  - assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
  - rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.
- La L.P. 16.06.2006 n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" - come sostituita dalla L.P. 13.11.2014 n. 12 - ha istituito le Comunità, descrivendone e regolandone organi e funzioni. Per "Comunità" si intende un ente pubblico formato dai comuni appartenenti al medesimo territorio, costituito per l'esercizio di funzioni, compiti, attività e servizi, in forma diretta e in forma associata obbligatoria, nonché delle funzioni amministrative trasferite volontariamente dai comuni secondo quanto disposto dalla sopracitata legge.
  - La Comunità della Val di Non gestisce il servizio di raccolta, trasporto, recupero e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, in tutto il bacino della Val di Non, su conforme affidamento da parte dei Comuni, secondo quanto stabilito al D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm, alla L.P. 14.04.1998 n.5.
  - I Comuni hanno proceduto al trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) alla Comunità della Val di Non - con stipula di apposite convenzioni - ai sensi dell'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L.

**Dato atto** che la Comunità della Val di Non ha partecipato all'avviso M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del D.M. n. 396 del 28 settembre 2021 con il progetto denominato "Potenziamento, efficientamento e digitalizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non", approvato con determinazione del Commissario della Comunità della Val di Non n. 5 di data 9 febbraio 2022.

**Preso atto** che la Comunità della Val di Non è risultata assegnataria del contributo per il progetto sopra citato (ID proposta MTE11A\_00001719) per un importo pari ad Euro 999.915,78.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) - Dipartimento sviluppo sostenibile n. 243 di data 14 luglio 2023 di concessione del contributo sopra richiamato.

**Preso atto** che, ai sensi del decreto sopra richiamato, le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti Destinatari connessi alla concessione dei finanziamenti e all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR, sono disciplinate dall'apposito Atto d'Obbligo relativo alla misura M2C.1.1I1.1 - linea d'intervento A, allegato A) allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

**Constatato** che il medesimo Decreto prevede che l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento del MASE debba essere sottoscritto dal Soggetto Attuatore e trasmesso al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi: DISS@pec.mase.gov.it , GEFIM@pec.mite.gov.it e COGESPRO@pec.mite.gov.it.

**Ritenuto** di procedere alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo (allegato 4 al Decreto - allegato A al presente provvedimento) che disciplina le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei soggetti attuatori connessi alla concessione dei finanziamenti e all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR.

**Accertata** la competenza all'adozione del presente provvedimento in conformità a quanto previsto dal Piano esecutivo di gestione (PEG) - parte finanziaria 2023-2025 approvato con atto del Presidente n. 2 di data 23.01.2023 nonché dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione "Performance" 2023-2025 approvato con atto del Presidente n. 23 di data 27.03.2023.

**Acquisito** sulla presente proposta di provvedimento il parere favorevole del Responsabile del Servizio tecnico e tutela ambientale sulla regolarità tecnico - amministrativa.

**Dato atto** che non necessita acquisire il preventivo parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di provvedimento non presenta aspetti di natura finanziaria in quanto non comporta impegni di spesa a carico dell'Ente.

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

**Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021.

**Vista** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR.

**Visto** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

**Visto** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza".

**Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

**Visto** il Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24.11.2021 di emanazione dell'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

**Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) - Dipartimento sviluppo sostenibile n. 243 di data 14.07.2023 di approvazione della graduatoria e concessione contributi a valere sulla misura M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A.

**Vista** la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.

**Visto** il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

**Visto** l'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dal Consiglio della Comunità della Val di Non n. 4 del 27.03.2018.

**Vista** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Visto** lo Statuto della Comunità della Val di Non.

#### **DISPONE**

1. di prendere atto della graduatoria definitiva e della concessione di contributo a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 “Rivoluzione verde e transazione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” Investimento 1.1 “realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” Linea di Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” di cui al Decreto 243 di data 14.07.2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica per il progetto “*Potenziamento, efficientamento e digitalizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non*” CUP: C32F22000390001 finanziato con il contributo massimo di Euro 999.915,78;
2. di prendere atto di quanto previsto dall’allegato 4 al Decreto - allegato A al presente provvedimento e denominato Atto d’obbligo, connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il progetto “*Potenziamento, efficientamento e digitalizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non*” CUP: C32F22000390001 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di procedere alla sottoscrizione dello stesso;
3. di demandare al Servizio tecnico e tutela ambientale l’attuazione degli adempimenti previsti dall’Atto d’obbligo indicato nel precedente punto 1, autorizzando sin da ora, qualora necessario, di apportare eventuali modificazioni non sostanziali all’Atto d’obbligo che si dovessero rendere necessarie a seguito di ulteriore confronto tra le parti;
4. di trasmettere il presente provvedimento e copia sottoscritta dell’Atto d’obbligo al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi: DISS@pec.mase.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it e COGESPRO@pec.mite.gov.it;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dell’Ente;
6. di dare atto che il presente atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto dell’immediata esecutività del presente provvedimento.
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
  - opposizione al Presidente della Comunità nell’esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

---

**Presidente**  
**Ruggero Mucchi**  
Documento firmato digitalmente  
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

**Segretario**  
**Guazzeroni Marco**  
Documento firmato digitalmente  
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



## COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

### Atto del Presidente

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C1.1.I1.1 – LINEA D'INTERVENTO A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” – presa d’atto dell’ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto d’obbligo.  
CUP C32F22000390001

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 07/08/2023

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Fiorenzo Cavosi**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)





# COMUNITA' DELLA VAL DI NON

## con sede in CLES

### Atto del Presidente

#### SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C1.1.I1.1 – LINEA D'INTERVENTO A  
“Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” – presa d’atto  
dell’ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto d’obbligo.  
CUP C32F22000390001

#### Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell’art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 08/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Rag. FABRIZIO INAMA**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”*).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 08/08/2023

IL SEGRETARIO  
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA  
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17  
38023 - Cles (TN)

**COMUNITÀ DELLA VAL DI NON**  
**(Provincia di Trento)**

**Atto del Presidente**

**N. 67 del 08/08/2023**

**Oggetto:** **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C1.1.I1.1 – LINEA D'INTERVENTO A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” – presa d'atto dell'ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto d'obbligo.**  
**CUP C32F22000390001**

**Certificazione di esecutività**

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 08/08/2023

Il Segretario generale  
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)